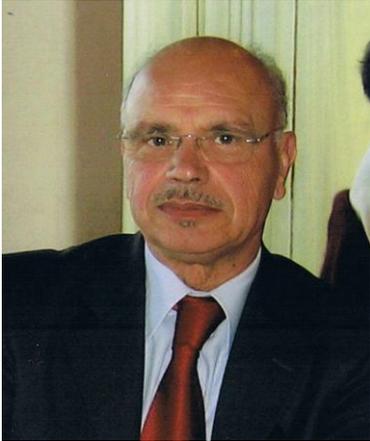


DOMENICO RENNA



Nato a Rutigliano (Ba) il 19.05.1940

Dirigente della Regione Puglia, in servizio presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, ricopre l'incarico di Dirigente del Settore Ispettorato Compartimentale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione nonché di Direttore ad interim dell'Osservatorio Fitopatologico.

Oltre alle funzioni proprie di coordinamento del Settore, il sottoscritto cura i rapporti con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome e con il Comitato di coordinamento tecnico permanente per le materie di agricoltura e alimentazione di competenza del Settore, essendo la Regione Puglia capofila per tali materie. Provvede al coordinamento tecnico delle riunioni dei rappresentanti regionali per l'esame di schemi di provvedimenti che interessano le materie di pertinenza del settore, nonché alla preparazione di documenti da sottoporre all'esame del Coordinamento interregionale degli Assessori all'Agricoltura nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni.

Predisporre gli elementi per la risposta alle interrogazioni e alle interpellanze consiliari e parlamentari; elabora programmi; schemi normativi e regolamentari; cura i rapporti con il Settore Personale, con il Settore legale e Contenzioso, con il Settore Bilancio e Ragioneria.

In qualità di dirigente responsabile del Settore il sottoscritto organizza e dirige la struttura, studia gli aspetti ed esamina i problemi di natura giuridico-amministrativa, economico-sociale e tecnico-scientifica attinenti le materie di competenza; elabora programmi, relazioni, pareri, proposte, schemi di provvedimenti deliberativi, adotta determinazioni dirigenziali. Cura gli adempimenti che fanno capo all'attività istituzionale dell'Assessore all'Agricoltura per l'attuazione della normativa nazionale e comunitaria e regionale relativa alle materie di competenza del Settore

Si occupa del coordinamento degli Uffici a cui fanno capo le attività di :

- vigilanza sull'andamento fitosanitario delle coltivazioni agricole; controllo fitosanitario dei prodotti destinati all'esportazione e all'importazione; attuazione dei regolamenti comunitari relativi al miglioramento della qualità dell'olio di oliva; attuazione dei piani agroambientali regionali; attuazione delle norme relative ai metodi di produzione biologici;
- riconoscimento e controllo delle imprese che usufruiscono degli aiuti comunitari e nazionali per la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti

agricoli; attuazione della normativa sui controlli di conformità alle norme di qualità dei prodotti ortofrutticoli freschi; adempimenti connessi al riconoscimento dei marchi di qualità e delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette;

-connesse all'attuazione della normativa sulla tracciabilità delle carni e degli altri prodotti zootecnici; al miglioramento e incremento del patrimonio zootecnico regionale attraverso la selezione genetica, i controlli funzionali, la tenuta dei libri genealogici, la fecondazione artificiale, la lotta alle zoonosi e alle epizozie; attuazione degli adempimenti connessi alla concessione degli incentivi nel settore; attuazione degli interventi di assistenza tecnica in zootecnia;

Laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Bari, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo nell'anno 1970 e l'abilitazione all'insegnamento di Agronomia, Economia ed Estimo negli Istituti Tecnici Superiori nel 1971.

In prima nomina, nel 1969, fu inquadrato nei ruoli dei Centri di Assistenza Tecnica della Cassa per il Mezzogiorno fu assegnato in servizio presso un Consorzio Ortofrutticolo in provincia di Taranto con la qualifica di Capo centro assistenza tecnica.

Nel 1973 fu nominato Direttore dello stesso consorzio.

Nel 1978 fu inquadrato nel ruolo del personale della Regione Puglia e assegnato al Servizio di assistenza tecnica dell'Assessorato all'Agricoltura.

Nel 1984 fu nominato Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree.

In tale veste si è occupato della predisposizione di studi e programmi e della formulazione di indirizzi tecnici di intervento ritenuti più idonei per agevolare il progresso tecnico delle principali colture arboree pugliesi e dei connessi settori agroalimentari. Campi di intervento specifici della sua attività sono stati la viticoltura e l'enologia; l'olivicoltura e l'elaiotecnica; la frutticoltura da consumo diretto e da industria; l'agrumicoltura.

Nel settembre 2002 ha ricevuto dalla Giunta regionale l'incarico di Dirigente del Settore Ispettorato Compartimentale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione.

Nel corso della sua attività ha conseguito la specializzazione in tecnica della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli; ha predisposto criteri per l'applicazione delle norme nazionali e comunitarie sulla tutela della qualità dei prodotti agricoli e zootecnici; si è occupato degli aspetti relativi alla valorizzazione, qualificazione e promozione dei prodotti agricoli tipici pugliesi; ha partecipato alla predisposizione di proposte d'intervento finalizzati al miglioramento della qualità della produzione agroalimentare regionale.

In particolare per quanto concerne il settore vitivinicolo, ha predisposto gli adempimenti regionali per l'attuazione della normativa nazionale e comunitaria del mercato vinicolo e del controllo del potenziale viticolo.

E' stato componente della commissione di studio per l'elaborazione del Piano di Ammodernamento della Viticoltura regionale.

Cura i rapporti con le istituzioni della ricerca e della sperimentazione per l'impostazione di programmi di ricerca e sperimentazione applicata d'interesse regionale in viticoltura ed enologia, nonché di interesse zootecnico.

Svolge funzione di segretario del Comitato Vitivinicolo Regionale, curando gli adempimenti relativi alle richieste di riconoscimento dei disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine controllata (DOC) e a indicazione geografica tipica (IGT).

Dal settembre 1989 è stato nominato dal Ministero dell'Agricoltura componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura.

E' membro dell'Accademia Nazionale della Vite e del Vino.

Con Decreto del Ministro Dell'Agricoltura del 1998 è stato nominato componente del Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche Tipiche dei vini.

E' iscritto nell'Albo regionale dei collaudatori per le opere idrauliche, di bonifica, e di sistemazioni agrarie e forestali.

Ha partecipato a congressi nazionali e internazionali di viticoltura e frutticoltura; ha tenuto relazioni a congressi e conferenze regionali in temi di agricoltura e alimentazione.

Ha svolto missioni di studio in Italia e all'estero.

Ha pubblicato diversi saggi e articoli su riviste specializzate, tra cui:

-La contabilità agraria (su Notiziario Agricolo Regionale n. 7/82)

-La viticoltura nella CEE (su NAR n. 1/84);

-Per ammodernare l'agrumicoltura (su NAR n.4/84);

-Novità per le uve da tavola in Puglia(su NAR n.2/86);

-Vino:alla ricerca del riequilibrio produttivo (su NAR n. 1/89);

-Nascita anagrafica di una nuova varietà di uva da tavola (su Rivista di Frutticoltura);

-Per vincere la sfida del mercato (su NAR n. 6/91);

-La Puglia e la sua viticoltura (in atti dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino vol. XLIII 1991);

E' coautore dei volumi:

-Aspetti della coltivazione dell'uva da tavola (edito da BASF- Agritalia 1986);

-Le Uve da tavola (edito dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste).

